

L'annuncio del ministro Gelmini. A pagarne le conseguenze anche ordini e associazioni

Stretta sulle università telematiche

Per laureare l'esperienza professionale bisognerà studiare di più

PAGINA A CURA
DI BENEDETTA P. PACELLI

Nel giro di vite per gli atenei telematici annunciato dal ministro dell'istruzione e università Mariastella Gelmini, a rimanere schiacciati saranno anche gli ordini e le associazioni professionali. Costretti, al più presto, a rimettere mano a tutte quelle convenzioni stipulate proprio con le università on-line. Si tratta di accordi di programma, talvolta conosciuti con lo slogan «laureare l'esperienza», che prevedono la possibilità per gli iscritti agli albi o agli associati di vedersi riconosciuta l'esperienza professionale in crediti formativi (60 è il limite previsto per legge) validi per il conseguimento della laurea. In sostanza un anno in meno di lezione e circa 12 esami abbonati in cambio della professionalità acquisita. Ma su tutto questo sta per abbattersi la scure della Gelmini che, solo pochi giorni fa, ha annunciato «tolleranza zero» nei confronti degli atenei telematici per arrivare a formulare «regole certe, affidabili e improntate al rigore». Ecco perché, tanto per iniziare, è prevista un'ulteriore stretta che farà scendere a 30 il

numero dei crediti riconosciuti (Mussi nel 2007 li aveva portati a 60). In realtà, per gli ordini questi accordi di programma non sono «la facile scorciatoia per ottenere il titolo di studio in minor tempo», immaginata dal ministro, ma una risorsa per gli studenti lavoratori o per i professionisti abilitati che decidono di prendersi un titolo di studio. Tanto più che le stesse direttive europee (la n. 89/48 recepita in Italia con il dpr n. 328/01) prevedono che per l'esercizio di una libera professione è ormai indispensabile possedere una formazione universitaria di almeno tre anni dopo il secondario. Ecco perché, per esempio, i geometri, periti agrari e periti industriali, hanno sottoscritto tre diverse convenzioni, rispettivamente con l'università telematica Uninetuno e con la Guglielmo Marconi, che puntano al riconoscimento di un massimo di 60 crediti formativi in base alla qualificazione professionale effettivamente posseduta al momento dell'iscrizione. La valutazione per il riconoscimento non sarà effettuata a priori ma «sarà effettuata ad personam sulla base del curriculum del richiedente, in specifico riferimento alle conoscenze e alle specifiche abilità

professionali». Non c'è invece un accordo definito rispetto al numero dei crediti rilasciati ai professionisti iscritti al collegio degli Agrotecnici che a stretto

una convenzione con l'università telematica Marconi già «nel 2004 implementata nel 2006». La scelta di un accordo è caduta sullo stesso ateneo anche per i Consulenti del lavoro che hanno previsto due diverse tipologie di riconoscimento: 30 crediti per chi ambisce alla titolo di laurea triennale e 40 per quella specialistica. Quattro convenzioni anche per i le quattro associazioni dei tributaristi. La Lapet ha siglato infatti nel settembre 2007 un accordo con l'università telematica Telma che oltre ad andare incontro agli iscritti stabilisce che l'università e lo stesso ateneo «possono attivare corsi di formazione professionalizzanti, di perfezionamento e di alta formazione, nonché attività di ricerca coerenti con le finalità di entrambi». Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari), Int (Istituti nazionale tributaristi) e Ancit (Associazione nazionale dei consulenti tributari italiani) invece hanno stretto alleanza con l'università telematica delle Scienze umane Unisu «Niccolò Cusano»: mentre l'Ancit

La situazione

ORDINE O ASSOCIAZIONE	UNIVERSITÀ	TIPO DI CONVENZIONE
Geometri	Uninetuno	Riconosciuti max 60 crediti ad personam sulla base del curriculum
Periti Agrari	Guglielmo Marconi	Riconosciuti max di 60 crediti
Periti Industriali	Guglielmo Marconi	Riconosciuti max di 60 crediti
Agrotecnici	Guglielmo Marconi	Valutazione dei crediti in relazione alla professionalità
Consulenti del lavoro	Guglielmo Marconi	Riconosciuti max di 60 crediti per il conseguimento della laurea triennale e fino a 40 per la magistrale
Ancit	Scienze umane Unisu «Niccolò Cusano»:	Valutazione dei crediti in relazione alla professionalità
Ancot	Scienze umane Unisu «Niccolò Cusano»:	Valutazione dei crediti in relazione alla professionalità
Int	Scienze umane Unisu «Niccolò Cusano»:	Valutazione dei crediti in relazione alla professionalità
Lapet	Telma	Riconosciuti max di 60 crediti